



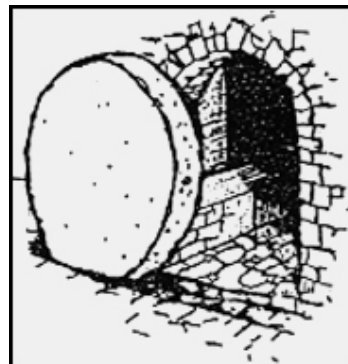
LA RESURREZIONE E L'ASCENSIONE DI GESÙ CRISTO

Lettura: Giovanni 20

Il terzo giorno

Fu la mattina presto del primo giorno della settimana, il terzo giorno dopo la morte di Gesù con grande tristezza alcune delle sue seguaci andarono alla sua tomba. Portavano spezie per ungere il suo corpo. Ma non sapevano come avrebbero spostato l'enorme lastra di pietra che chiudeva l'entrata della tomba. Quando arrivarono, la pietra era stata rimossa e la tomba era vuota! Due angeli apparvero e dissero loro,

“Perché cercate il vivente tra i morti? Egli non è qui, ma è risuscitato” (Luca 24:5,6).



Le donne andarono a dirlo ai discepoli. Pietro e Giovanni corsero alla tomba per vedere con i propri occhi. Ovviamente la tomba era vuota e gli indumenti funerari di Gesù giacevano all'interno.

Una delle donne, Maria Maddalena, tornò alla tomba e pianse. Pensò che qualcuno avesse rubato il corpo di Gesù, sebbene gli angeli avessero detto che egli era vivo. Allora Gesù venne e parlò con lei, ma Maria pensò fosse l'ortolano (Giovanni 20:14-18). Quindi Gesù disse, *“Maria!”* Pronunciò il suo nome e immediatamente riconobbe il suo Signore. Era veramente vivo! **Picture without bricks needed**

Gesù resuscitò veramente dai morti?

Alcune persone non credono che Gesù sia resuscitato dai morti. Ecco alcune ragioni per cui non credono alla resurrezione.

1. **Essi dicono:** “Gesù non è morto sulla croce. Sembrava soltanto morto. È guarito successivamente nella tomba fredda”.

MA – la Bibbia dice che Gesù morì sulla croce. I soldati romani ruppero le gambe dei due uomini crocifissi con Gesù per accelerare la loro morte, ma non ruppero le gambe di Gesù. Sapevano che era già morto (Giovanni 19:31-33). Anche, Giuseppe di Arimatea chiese a Pilato il corpo di Gesù, per seppellirlo. Quando Pilato chiese ad un centurione romano se Gesù fosse già morto, il centurione annunciò con sicurezza la sua morte (Marco 15:43-45). Ci si poteva fidare dei centurioni per sapere se un uomo era morto o meno.

2. **Essi dicono:** “I suoi discepoli hanno rubato il corpo”

MA – questo non è vero. I leader religiosi ebrei avevano posizionato delle guardie per impedire che ciò accadesse. Temevano che i discepoli di Gesù potessero rubare il suo corpo e rivendicare la sua resurrezione dai morti (Matteo 27:62-66). Quando l'angelo apparve e spostò la lastra di pietra all'entrata della tomba, le guardie restarono impotenti. I leader corruperro le guardie affinché dicessero che i discepoli avevano rubato il corpo (Matteo 28:2-4,11-15).

Non c'è niente nella Bibbia che lasci pensare che i discepoli abbiano rubato il corpo. Sarebbe stato impossibile per loro spostare la grande lastra di pietra che chiudeva la tomba, in presenza delle guardie.

I discepoli non credevano Gesù fosse vivo fino a che non lo videro davvero. Dopo la sua morte, essi erano spaventati, tristi e sfiduciati. Avevano troppa paura per ingannare i leader ebrei.

In seguito, quando videro Gesù e furono certi che era ancora vivo, divennero uomini diversi. Rischiarono le loro vite predicando la resurrezione. Alcuni morirono anche per la loro fede. Non avrebbero fatto certe cose se avessero rubato il corpo.



3. Essi dicono: “Ha lasciato il suo corpo ed è tornato in forma di spirito”.

MA – Gesù è resuscitato dai morti con un corpo. Non tornò sotto forma di spirito. Tommaso vide i buchi nelle mani e nei fianchi di Gesù causati dai chiodi e dalle lance dei centurioni della crocifissione. Gesù gli disse di toccare queste ferite (Giovanni 20:27).

Gesù disse ai suoi discepoli, “Guardate le mie mani e i miei piedi perché sono proprio io; toccatemi e guardate; perché un fantasma non ha carne e ossa come vedete che ho io” (Luca 24:39). Gesù chiese del cibo e lo mangiò, osservato dai suoi discepoli (Luca 24:41-43).

4. Essi dicono: “Le donne andarono alla tomba sbagliata”.

MA – le donne sapevano dov'era la tomba di Gesù, perché alcune di loro erano presenti quando il suo corpo vi fu risposto. (Luca 23:55). Marco 16:6 dimostra che le donne andarono alla tomba giusta e gli angeli si rivolsero a loro lì. Alcune donne e discepoli videro gli indumenti funerari nella tomba vuota.

I leader religiosi non volevano la gente pensasse che Gesù fosse resuscitato dai morti. In breve avrebbero accusato le donne di essersi sbagliate e avrebbero mostrato il corpo, se Gesù non fosse resuscitato. I leader conoscevano la tomba giusta perché vi avevano piazzato delle guardie.

È necessario avere fede per accettare la resurrezione di Gesù. Anche il discepolo, Tommaso, inizialmente non ci credeva. Non era convinto finché non vide Gesù di persona. Gesù gli disse, “*Perché mi hai visto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto*” (Giovanni 20:29).

Non c'è mai stato dubbio sul fatto che il Figlio di Dio, senza peccato, potesse resuscitare. La morte è la punizione per il peccato. Dio ha resuscitato Gesù perché non aveva commesso alcun peccato e non meritava la morte.

“Dio lo risuscitò, avendolo sciolto dagli angosciosi legami della morte, perché non era possibile che egli fosse da essa trattenuto” (Atti 2:24).

Era arrivato il tempo del regno di Dio?

Quando Gesù entrò a Gerusalemme poco prima di morire, folle di discepoli si riunirono nella strada e lo acclamarono:

“Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele! Benedetto il regno che viene, il regno di Davide, nostro padre! Osanna nei luoghi altissimi!” (Giovanni 12:13, Marco 11:10).

Essi compresero che Gesù era il Figlio speciale che Dio aveva promesso a Davide. Capirono anche che Gesù avrebbe riportato il regno di Dio sulla terra e ne sarebbe diventato il re. Ma pensarono che ciò si sarebbe verificato quando egli era con loro, piuttosto che in futuro.

Allo stesso modo, quando i discepoli capirono, in fine, che Gesù Cristo era davvero in vita, sperarono che avrebbe riportato il regno di Dio immediatamente. Per 40 giorni il Signore era con loro e parlava di quel regno (Atti 1:3). Essi chiesero,

“Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele?” (Atti 1:6)

Gesù rispose.

“Non spetta a voi di sapere i tempi o i momenti che il Padre ha riservato alla propria autorità” (Atti 1:7).

C'era del lavoro da svolgere prima di ristabilire il regno di Dio. Gli apostoli dovevano essere mandati nel mondo a predicare il Vangelo. Tutto questo avvenne circa 2000 anni fa, ma il lavoro degli apostoli continua ancora oggi. Il protrarsi di questa opera dà la possibilità ad altre persone di conoscere Dio:





“Ma voi, carissimi, non dimenticate quest'unica cosa: per il Signore un giorno è come mille anni, e mille anni sono come un giorno Il Signore non ritarda l'adempimento della sua promessa, come pretendono alcuni; ma è paziente verso di voi, non volendo che qualcuno perisca, ma che tutti giungano al ravvedimento Il giorno del Signore verrà come un ladro...” (2 Pietro 3:8-10).

L'ascesa ai cieli

Mentre Gesù parlava con i suoi discepoli di queste cose sul Monte degli Ulivi, poco fuori Gerusalemme, fu portato via e andò in cielo. Man mano che essi lo guardavano ascendere nei cieli, due angeli parlarono ai discepoli. Le parole degli angeli ci dicono che Gesù tornerà.

<p>Atti 1:10,11 E come essi avevano gli occhi fissi al cielo, mentre egli se ne andava, due uomini in vesti bianche si presentarono a loro e dissero «Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo».</p>	<p>1 Pietro 1:21... Dio che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria affinché la vostra fede e la vostra speranza siano in Dio.</p>
<p>Atti 2:36 “...Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso”.</p>	

Gesù ascese ai cieli in forma di corpo (ricorda, non era uno spirito). Sarà lo stesso Gesù che tornerà. Egli tornerà **nello stesso modo in cui andò via**. Gesù Cristo tornerà sotto forma di corpo per regnare da re sulla terra intera. Quindi egli ristabilirà il

<p>1 Pietro 3:22...(Gesù) ascenso al cielo, sta alla destra di Dio, dove angeli, principati e potenze gli sono sottoposti.</p>

regno di Israele.

Nostro Signore Gesù è stato innalzato

Dopo la resurrezione, Dio ha dato autorità a Gesù Cristo (Matteo 28:18). Egli è ora nei cieli e siede alla destra del Padre. A parte Dio stesso, non c'è creatura superiore in tutto l'universo. L'apostolo Pietro dice:

Nostro Signore Gesù Cristo ha il potere di concedere la vita eterna a coloro che sono ritenuti meritevoli:

“Infatti, come il Padre risuscita i morti e li vivifica, così anche il Figlio vivifica chi vuole” (Giovanni 5:21).

Possiamo unirci alla moltitudine di angeli che acclamano Gesù Cristo, dicendo:

“Degno è l'Agnello, che è stato immolato, di ricevere la potenza, le ricchezze, la sapienza, la forza, l'onore, la gloria e la lode” (Apocalisse 5:12).

L'importanza della resurrezione di Gesù

L'intero messaggio del Vangelo dipende dalla resurrezione di Gesù Cristo. Se Gesù, che era senza peccato, non fosse risuscitato, non lo farà nessuno. L'apostolo Paolo lo spiega ai credenti in 1 Corinzi 15. Egli dice che se Cristo non fosse risuscitato, la loro fede non avrebbe avuto valore e i loro peccati non sarebbero stati perdonati. Se fosse stato così, coloro che sono morti, sono periti senza speranza:

“...e se Cristo non è stato risuscitato, vana è la vostra fede; voi siete ancora nei vostri peccati” (1 Corinzi 15:17).

Che immagine spiacevole! Grazie a Dio sappiamo che questo non è vero, Gesù è risuscitato, quindi Paolo aggiunge:

1 CORINZI 15:20-23	COMMENTI
<p><i>Ma ora Cristo è stato risuscitato dai morti, primizia di quelli che sono morti.</i></p> <p><i>Infatti, poiché per mezzo di un uomo è venuta la morte, così anche per mezzo di un uomo è</i></p>	<p>Cristo è risuscitato dai morti. Egli è il primo, altri lo seguiranno.</p> <p>La morte ha raggiunto la razza umana tramite Adamo. La risurrezione dalla morte è stata resa possibile da Gesù.</p>



venuta la risurrezione dei morti.

Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saranno tutti vivificati; ma ciascuno al suo turno: Cristo, la primizia; poi quelli che sono di Cristo, alla sua venuta;

Tutti muoiono, perché tutti discendono da Adamo. Coloro che appartengono a Cristo torneranno in vita. Cristo è stato il primo ad essere elevato a vita eterna. Coloro che appartengono a lui riceveranno la vita eterna quando egli tornerà sulla terra.

La resurrezione di Cristo garantisce l'elevazione a coloro che gli appartengono. Ciò significa che se moriamo prima che Gesù Cristo torni, anche noi possiamo resuscitare e ricevere la vita eterna. Ma possiamo ottenere un posto nel regno di Dio sulla terra solo se siamo veri credenti in Cristo. Possiamo appartenere a Cristo solo se siamo battezzati nella sua morte (Galati 3:27-29).

Come si resuscita? Con che tipo di corpo?

Questo è ciò che le persone volevano sapere ai tempi di Paolo (1 Corinzi 15:35). Proprio come Gesù aveva un corpo quando resuscitò, anche i veri credenti resusciteranno con un corpo, non saranno spiriti.

Gesù Cristo ricevette un corpo immortale quando resuscitò. 1 Corinzi 15:51-54 mostra che coloro che hanno ricevuto la vita eterna nel regno di Dio avranno corpi diversi. Anche in Filippesi 3:20,21 viene detto:

*“Quanto a noi, la nostra cittadinanza è nei cieli, da dove aspettiamo anche il Salvatore, Gesù Cristo, il Signore, **21 che trasformerà il corpo della nostra umiliazione rendendolo conforme al corpo della sua gloria, mediante il potere che egli ha di sottomettere a sé ogni cosa**”.*

Al momento abbiamo corpi mortali. Ecco perché ci stanchiamo, sentiamo dolore e ci ammaliamo. Fa parte tutto della punizione per il peccato. Coloro che riceveranno un posto nel regno di Dio saranno immortali, i loro corpi saranno diversi e diverranno immortali, liberi dal dolore e dalla malattia.

Che offerta straordinaria ci ha fatto Dio!

- Possiamo ricevere il perdono da Gesù Cristo per i nostri peccati.
- Possiamo resuscitare come fece lui.
- Possiamo ottenere corpi immortali come lui.
- Possiamo avere un posto nel regno di Dio sulla terra.

Non c'è da sorprendersi che l'apostolo Paolo acclami Dio per questo:

“Ma ringraziato sia Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del nostro Signore Gesù Cristo” (1 Corinzi 15:57).

Questo è il grande messaggio della salvezza. Gesù ha detto ai suoi discepoli di insegnare il messaggio al mondo intero. Noi vogliamo tramandarlo a te e agli altri!

In breve

1. Dio ha resuscitato Gesù perché non aveva commesso peccato e non meritava la morte.
2. Gesù è resuscitato con un corpo, non è tornato come spirito.
3. Gesù ascese ai cieli per stare con suo Padre.
4. Dopo la resurrezione Gesù è stato innalzato ad una posizione di grande gloria. Egli ora siede alla destra del Padre. A parte Dio stesso, non c'è creatura superiore in tutto l'universo.
5. Egli tornerà sulla terra nello stesso modo in cui è andato in cielo.
6. Se apparteniamo a Cristo, possiamo resuscitare e ricevere corpi immortali quando torniamo.





Un verso da imparare: Atti 2:24

“Dio lo risuscitò (Gesù), avendolo sciolto dagli angosciosi legami della morte, perché non era possibile che egli fosse da essa trattenuto”

Capitoli da leggere: Matteo 28, Luca 24, Atti 1

Christadelphian Bible Mission, Box CBM, 404 Shaftmoor Lane, BIRMINGHAM, B28 BSZ, UK